appflow

Che cos’è

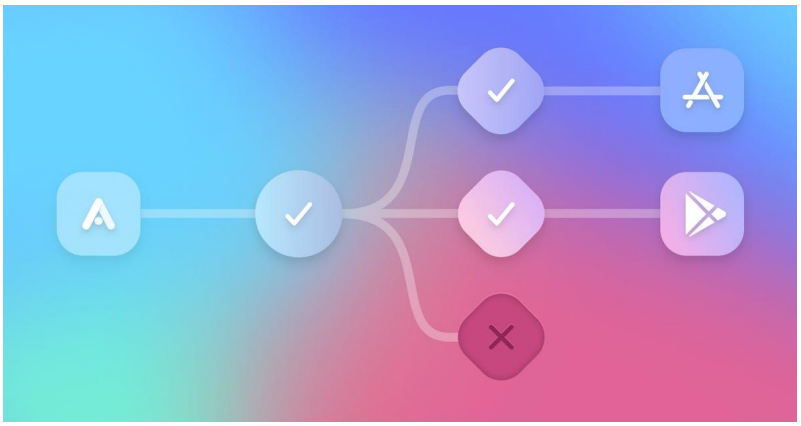
Appflow è una piattaforma di Continuous Integration (CI) and Continuous Deployment (CD) per i team che sviluppano applicazioni mobile utilizzando il Framework Ionic.
Appflow è un tool a supporto dei team di sviluppo per creare e distribuire continuamente le loro app Capacitor più velocemente che mai.

Live Upload

La funzione Live Update di Ionic Appflow consente di aggiornare l'interfaccia utente e la logica dell’app da remoto, in tempo reale tramite l’invio di aggiornamenti HTML, JS e CSS direttamente agli utenti senza passare attraverso l'app store (GooglePlay e iTunes Connect) per correggere istantaneamente i bug e/o fornire nuove funzionalità.

Modalità di utilizzo

Integrando la piattaforma AppFlow nelle release di produzione, di stage e di sviluppo, è possibile sfruttare al massimo le sue potenzialità, in modo tale da rendere più rapido il controllo e la verifica delle nuove funzionalità.
E’ possibile anche fare “rollback” ad una versione precedente all’attuale in qualsiasi momento.



Casi d’uso

Tramite AppFlow è possibile pubblicare diverse versioni su diversi ambienti, ad esempio: l’app in versione stage (normalmente in uso dal cliente) può ricevere istantaneamente un fix eseguito minuti prima dal developer prima di pubblicare l’app sull’ambiente live; oppure l’app in versione dev (normalmente destinata ad un uso interno), può ricevere aggiornamenti rapidi in caso in cui si stia testando una determinata funzionalità prima di essere consegnata, in stage, al cliente.

Come funziona

Nel momento in cui si invia una nuova versione (o si fa il rollback ad una versione precedente) e si apre l’app, avviene il controllo sull’eventuale disponibilità di una nuova versione.
Se è presente una nuova versione avviene il download solo dei file modificati, senza la necessità di passare per gli store, aspettare l’approvazione e i tempi di review o attendere l’aggiornamento automatico sul device.
Il download, l’estrazione e l’installazione dell’aggiornamento dura pochi secondi e all’utente viene mostrata un’interfaccia di installazione dell’aggiornamento con una barra di caricamento. A fine aggiornamento l’app si riavvia in autonomia e risulterà aggiornata all’ultima versione caricata.

Limiti della piattaforma

Il Live Update può essere utilizzato nella maggior parte dei casi, ma, in alcune situazioni, l’unica alternativa rimane l’aggiornamento passando per gli store.

Ecco un esempio di casi in cui bisogna ricorrere all’aggiornamento “classico”:

- Aggiunta di un plugin
    - Se bisogna aggiungere all’app funzionalità che dipendono da un plugin esterno (es: geolocalizzazione, live tracking della posizione, camera, pick photo/PDF, etc…)
- Aggiornamento delle librerie
    - Se ci sono degli aggiornamenti da fare alle librerie usate dall’app
- Aggiunta di una nuova notifica push
    - solo nel caso in cui si abbiano notifiche push tradotte in più lingue, in quanto è necessario indicizzare il testo delle notifiche in tutte le lingue supportate dall’app